



**SINDACATI
DEI PENSIONATI
DI BRESCIA**



CGIL
SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI
BRESCIA



**FNP
CISL
BRESCIA**



UILPENSIONATI



UILPENSIONATI

Via F.lli Folonari, 20
25126 Brescia
Tel. 030 3729370
Fax 030 2729371
E-mail: spi@cgil.brescia.it

Via Altipiano d'Asiago, 3
25128 Brescia
Tel. 030 3844630
Fax 030 3844631
E-mail: pensionati.brescia@cisl.it

Via Vantini, 5
25126 Brescia
Tel. 030 2807847
Fax 030 3771654
E-mail: brescia@uilpensionati.it

SPI, FNP E UILP CONDIVIDONO IL SISTEMA E SOLLECITANO PIÙ ATTENZIONE

Rifiuti, bene la differenziata Ma sulla Tari serve equità

Le organizzazioni sindacali dei pensionati giudicano una buona notizia l'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti anche a Brescia. Si attuerà maggiore rispetto dell'ambiente con il riciclo e si sprecheranno risorse. Ma dall'aumento delle tariffe (Tari) del 6%, sostengono Spi, Fnp e Uilp, devono essere esonerate le persone sole e i redditi bassi.

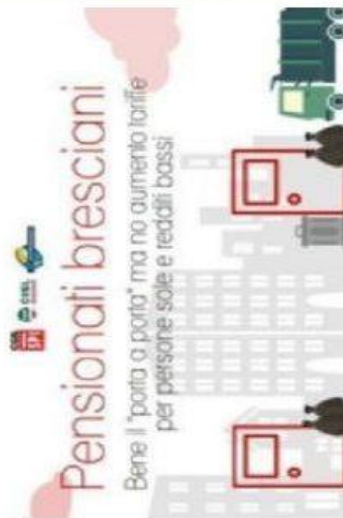
Con l'adozione della raccolta differenziata dei rifiuti la città entra a far parte dei comuni virtuosi che, con un sistema al via nei prossimi mesi e da perfezionare nel tempo, darà risultati importanti nel settore del riciclo e del riutilizzo dei rifiuti stessi, determinando di conseguenza anche forti benefici ambientali in una situazione già pesantemente compromessa dall'inquinamento dell'aria.

«Ci rendiamo conto - scrivono in una nota sindacale - che gli investimenti per far decollare il nuovo siste-

ma sono onerosi e non ci sfugge la diminuzione della tariffa adottata in questi ultimi anni dall'amministrazione Del Bono, ma crediamo comunque che il piano tariffario 2016 e il regolamento che disciplina non possano prescindere dalla necessità di una maggiore equità. È in questa direzione che ci premettiamo di suggerire di tenere in considerazione, attraverso sconti ed agevolazioni a chi è in difficoltà economiche, le persone sole e i nuclei di due componenti, soprattutto in una città in cui so-

no più di 15.000 le persone anziane sole, nonché la capacità reddituale entro limiti da quantificare».

A questo proposito e per individuare i beneficiari è stato chiesto, a dicembre, un confronto con l'Amministrazione, anche per dare seguito agli impegni stabiliti con il protocollo d'intesa tra il comune e le organizzazioni sindacali dei pensionati che prevede incontri periodici per uno scambio di informazioni e di proposte sui temi della socialità, del fisco e delle tariffe. ●



L'INIZIATIVA DELLA REGIONE PER ULTRA 75 ENNI

Reddito di autonomia: positive le intenzioni troppo scarse le risorse

Con il decreto 10226, dello scorso 25 novembre, la Regione Lombardia ha deliberato stanziamenti a favore degli anziani non autosufficienti in condizioni di vulnerabilità socio-economica puntando su risorse tratte dal Fondo sociale europeo.

Il nuovo dispositivo cade in una fase delicata. I servizi più consolidati, soprattutto domiciliari, stentano a rinnovarsi e crescerà in un contesto di evoluzione del bisogno in termini qualitativi e quantitativi: gli anziani in Lombardia aumentano al ritmo di 40.000 all'anno.

In un contesto simile il Pirellone avvia il programma del Reddito di autonomia: del voucher di 400 euro al mese per dodici mesi, funzionale alla fruizione di servizi per l'autonomia, domiciliari, di assistenza tutelare, di stimolazione cognitiva e così via. È rivolto a ultra 75 anni con un Isee inferiore a 10.000 euro, che vivono a casa propria, non in carico ai servizi, con una commissione



Domani, 15 gennaio, scadranno le dichiarazioni Isee emesse finora.

L'Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) è uno strumento che consente, attraverso la valutazione delle condizioni economiche del richiedente e del proprio nucleo familiare, l'accesso a prestazioni sociali agevolate o a servizi di pubblica utilità a tariffa ridotta. È un documento particolarmente diffuso, considerato che va presentato obbligatoriamente per fruire di numerosi servizi.

Sono molti i lavoratori e pensionati ad averne necessità, ad esempio per richiedere la carta acquisti, il bonus sulle utenze o sui trasporti, contributi e agevolazioni di vario genere o servizi di assistenza domiciliare e, pertanto, è importante disporre di un Isee aggiornato.

Per rinnovarlo e chiedere informazioni è possibile rivolgersi ai Caf di Cgil, Cisl e Uilp. È bene muoversi con il dovuto anticipo rispetto alla scadenza delle proprie prestazioni.

Bresciaoggi 14 gennaio 2016